

ABRUZZO » IL CAOS NELLE RISCOSSIONI

Addio Equitalia, i Comuni senza sconti

Gli enti locali che non si avvalgono della società pubblica chiedono la modifica del decreto sulla rottamazione delle cartelle

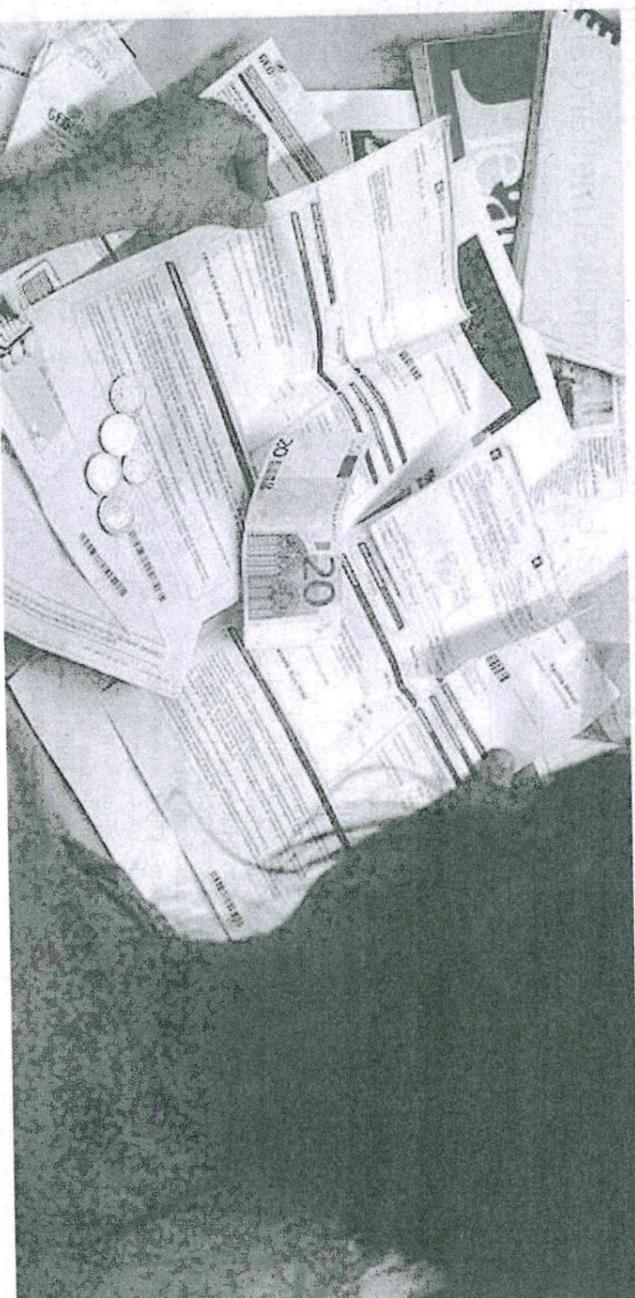
di Antonio De Frenza

di PESCARA

In Abruzzo 244 comuni su 305 non si servono di Equitalia per la riscossione dei tributi, ma di altre società private iscritte a uno specifico albo del ministero delle Finanze (in Italia queste società sono una settantina). Due Comuni su tre, dunque, non entreranno nella sanatoria prevista dal governo, cioè non potranno rottamare le cartelle dei loro tributi emessi tra il 2000 e il 2015 come previsto dall'ultimo decreto fiscale. Il premier, **Matteo Renzi** lo ha escluso, anche se ha lasciato uno spiraglio («se il Parlamento vorrà allargare i benefici della norma anche agli altri comuni potrà farlo»). Le strade percorribili per i sindaci sono due: un'adesione volontaria dei Comuni alla sanatoria, o, soprattutto, una norma quadro che li ricomprenda all'interno delle norme previste per Equitalia.

«Per i Comuni è un problema serio», dice il presidente dell'Anci Abruzzo **Luciano Lapenna**, ex sindaco e oggi consigliere comunale di Vasto, «come associazione abbiamo aperto un tavolo, vedremo come si svilupperà». Il problema dei Comuni, spiega Lapenna, «non è di mandare la comunicazione con la cartella, ma è quello di riscuotere i tributi non versati», cioè scovare gli evasori o i semplici ritardatari e distratti. Dunque il problema è la riscossione coattiva (ganasce fiscali, pignoramenti, espropri forzati), che in tempo di crisi si aggravava e assume una dimensione importante per le casse comunali.

«Da qui», dice Lapenna, «la possibilità data ai Comuni di servirsi di società iscritte all'albo». Una possibilità ma anche



Cartelle esattoriali. Sono 244 (su 305) i comuni in Abruzzo che non si servono di Equitalia per la riscossione dei tributi

LA NORMA

Entro il 23 gennaio 2017 le domande per accedere ai benefici sui tributi non pagati



«Una vera e propria riforma del sistema fiscale che prevede la rottamazione di numerose cartelle esattoriali, ma che ha colto impreparati i contribuenti, molti dei quali non sanno di cosa si tratta o come poter usufruire dei benefici fiscali introdotti dalla nuova legge». Così il Codacoms commentando il decreto fiscale che accompagna la manovra. «Chi deciderà di risolvere le proprie morosità nei confronti dell'ente di riscossione, infatti, potrà beneficiare del taglio delle

sanzioni subite, degli interessi di mora nonché delle somme aggiuntive dovute sui contributi previdenziali. L'aggio della riscossione, invece, va comunque pagato. La norma riguarda i ruoli relativi agli anni 2000-2015 ed è accessibile su semplice richiesta del contribuente, ma i tempi per completare questa procedura sono obbligati. I contribuenti che intendono avvalersi della rottamazione dovranno infatti presentare l'istanza all'agente della

riscossione entro il 23 gennaio 2017, indicando la modalità di pagamento scelta (domiciliazione bancaria, bollettini precompilati o allo sportello). Il mancato, insufficiente o tardivo pagamento dell'unica rata o anche di una sola di esse determinerà la decadenza dalla definizione e tutto torna come prima, con la ripresa automatica delle misure cautelari e/o esecutive sulle somme residue ancora dovute e l'esclusione da una nuova rateazione.

quanto riscosso (a Teramo dove si è aggiudicata la gara la pugliese Certi, l'aggio coattivo è dell'8,17% che raddoppia in caso di gestione di quote insignificanti); dall'introito minimo garantito, dalla possibilità

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tancredi: si tratta sul numero delle rate e sugli enti locali

di ROMA

Modifiche in vista per la rottamazione delle cartelle, una delle misure più attese del decreto fiscale: la possibilità agevolata di chiudere i conti col fisco, infatti, è al centro degli approfondimenti delle commissioni Bilancio e Finanze della Camera, che da oggi inizieranno le audizioni sul provvedimento fiscale. Il capitolo più corposo resta la "dote" in arrivo dal decreto fiscale, 4,26 miliardi suddivisi tra recupero dell'evasione grazie alla stretta sulle comunicazioni Iva (2,26 miliardi) e altri due miliardi dall'operazione sulle cartelle esattoriali. Proprio la necessità di assicurare gettito per il prossimo anno è tra i "freni" a un aumento del tetto per la rottamazione: il decreto ora prevede infatti che l'importo dovuto, eliminate sanzioni e mora, vada versato al massimo in quattro rate da saldare non oltre il 15 marzo 2018. Una tempistica immagina-



Paolo Tancredi (Mcd)

agli incassi. Ma, spiega **Paolo Tancredi**, uno dei due relatori del decreto, si tratta di «una scadenza un po' troppo ravvicinata», visto anche che l'obiettivo della norma, oltre al gettito, è quella di consentire ai molti messi a terra dalla crisi «di mettersi in bonis e riprendere ad investire o lanciare nuove iniziative imprenditoriali». Sul fronte delle cartelle altri due nodi sono quelli dei Comuni che non si avvalgono di Equitalia (per cui la norma andrà affinata) e quella dei dipendenti di Equitalia.



Comune dell'Aquila

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Adozione ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.l., DELIBERAZIONE N° 50 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI L'AQUILA. Annullamento in autotutela delle Deliberazioni del Commissario ad Acta Arch. Giuliano Di Flavio n. 1 del 7/08/2012. Adozione variante urbanistica - ditte Di Nanna G., Favella Francesco S. e Vincenzo site in località Petino - censite al Catasto di L'Aquila Fg. 69 n.r. 140, 218, 2287 e 2288 e ricomprese nella tavola di PRG N.5/1 del capoluogo. Così il Codacoms commentando il decreto fiscale che accompagna la manovra. «Chi deciderà di risolvere le proprie morosità nei confronti dell'ente di riscossione, infatti, potrà beneficiare del taglio delle

Il TAR di L'Aquila con Sentenze n.r. 873/10 e 391 del 14/07/2011, (confermate in sede di appello dal C.d.S. con sent. N. 992/2012) nominava quale commissario ad acta con il compito di attuare la ripartizione delle aree delle ditte Di Nanna Favella, il Presidente della Provincia di Teramo, ovvero suo delegato, affinché con la modalità e le tempistiche indicate in motivazione. Il Presidente della Provincia di Teramo, con atto Prot. N° 26724 del 5/09/2011, delegava la funzione di commissario ad acta, all'arch. Giuliano Di Flavio, funzionario del Servizio Urbanistico della Provincia di Teramo.

SI AVVERTE

che ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.l., gli atti relativi alla citata variante parziale al Piano Regolatore Generale sono depositati a cura della Segreteria Generale, in libera visione al pubblico presso il Settore Pianificazione in Via Avezzano, dal lunedì al venerdì, durante le ore di apertura al pubblico.

che il periodo di deposito, pari a 45 giorni consecutivi, decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero a far tempo dal 3/11/2016 al 17/12/2016, che durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e documenti relativi alle varianti al Piano Regolatore Generale ed eventualmente presentare osservazioni o opposizioni.

che le osservazioni o opposizioni, da presentare in carta semplice, possono essere depositate a mano presso la Segreteria Generale, Via Francesco Filonisi Guelfi, L'Aquila, ovvero spedite tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure inviate per posta certificata a urbanistica@comune.aquila.it.

che le osservazioni dovranno essere presentate entro e non oltre il periodo di deposito e cioè sino al 17/12/2016.

IL DIRIGENTE Arch. Chiara Santoro



ECO LAN

PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE COORDINATE

Avviso al pubblico su un quotidiano a diffusione regionale o provinciale e sul sito internet della Regione.

AVVISO AL PUBBLICO Art. 10 D.Lgs. 152/2006 e s.m.l. SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone) 67100 L'Aquila, - Servizio Gestione Rifiuti. Via Passolunghiano, 75 66124 Pescara. Il progetto di seguito specificato:

OGGETTO Progetto relativo alla realizzazione di un impianto di recupero della frazione organica dei rifiuti urbani ed assimilabili provenienti da raccolta differenziata **PROPONENTE** ECO LAN SPA Via Arco della Posta, 1 Tel. 0872 716332 FAX 0872 715087, PEC protocollo@pec.ecolan.it, MAIL info@ecolan.it **NORMATIVA DI RIFERIMENTO** Il progetto rientra tra le categorie di impianti di cui al punto 7, lett. 2) dell'Al. 2 alla parte IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.l. (è stata richiesta la procedura di VIA a seguito del Giudizio del CIR-VIA n. 2654 del 19.05.2016 - L'impianto rientra, altresì, tra le categorie di impianti individuali al punto 5.3, lett. b) dell'Al. 8 alla parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.l., pertanto è da sottoporre alla procedura di autorizzazione integrata ambientale (AIA).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO Il progetto prevede la realizzazione e l'esercizio di un impianto di compostaggio della frazione organica dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, per la produzione di ammendante composto misto da utilizzare quale fertilizzante nei terreni. L'impianto (operazione di recupero RI3 R3) sarà ubicato in località "Bel Lungo" nella Zona Industriale di Lanciano e consta di una potenzialità complessiva pari a 40.000 tonnellate. **UFFICIO REGIONALE COMPETENTE PER LA PROCEDURA DI VIA.** (L'Aquila) Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Tutela Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, Paesaggio e Supporto Tecnico Amministrativo per il Paesaggio e l'Ambiente - Ufficio valutazione impatto ambientale - Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone) 67100 L'Aquila Dal 02/11/2016 decorrono (60 (sessanta) giorni, entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interessi), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera. **UFFICIO REGIONALE COMPETENTE PER LA PROCEDURA DI A.I.A.** (Pescara) Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Gestione Rifiuti, Via Passolunghiano, 75, 66124 Pescara. Responsabile del procedimento: Dott. Franco Gerardini Dal 02/11/2016 decorrono i (30 (trenta) giorni) entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interessi), in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera compilando il form all'uso predisposto all'interno del sito web.